

Licenziato per aver rifiutato gli straordinari

Scritto da Ida Trofa

Mercoledì 27 Agosto 2008 18:24 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 11 Marzo 2009 17:52

Gianluca Arcone lavoratore stagionale dell'Amca cacciato dal lavoro

Licenziato per aver rifiutato gli straordinari

Il ragazzo non avrebbe acconsentito al lavoro extra attirandosi le ire dei responsabili. Il Provvedimento firmato da Cristina Giacometti dopo un acceso diverbio avvenuto sul deposito di via Cretaio intorno alle 12.00 di mercoledì. Ancora un incredibile caso a Casamicciola Terme dove il giovane Gianluca Arcone è stato licenziato e privato del suo tesserino lavorativo a seguito di un acceso diverbio ed uno scambio di vedute sui turni di lavoro con Salvatore Sirabella. Presenti numerosi testimoni il ragazzo avrebbe rifiutato di eseguire le ore di straordinario propostegli.

Rifiuto non preso di buon grado dai responsabili del settore che hanno immediatamente dato il la alle pratiche per il licenziamento del ragazzo al quale per altro in breve è stato ritirato il tesserino di lavoro. Il Provvedimento firmato da Cristina Giacometti dopo un acceso diverbio avvenuto sul deposito di via Cretaio intorno alle 12.00 di mercoledì. Certo una presa di posizione forte il cui fondamento non vuol discutersi ma sulla quale in molti aspettano un ripensamento viste le condizioni di necessità ed il bisogno della famiglia colpita. Ricordiamo che il papà di Arcone giunse addirittura all'estremo tentativo di volersi vendere un rene pur di poter dar da vivere ai suoi figli. Intanto stando alle ultime indiscrezioni Arcone si sarebbe rivolto ad un legale. Una volta un "saggio" si esprime presso a poco così: "L'Ente Locale è divenuto il volano dell'economia locale ed è anche giusto che sia così come è motivo di orgoglio che in molti aspirino a divenire suoi dipendenti".